vinetur

Wine Australia apre un bando da 35 milioni di dollari australiani per finanziare la ricerca in vigneti e cantine

Il programma di cofinanziamento raccoglie proposte entro il 23 dicembre per progetti su sostenibilità, efficienza e innovazione di prodotto

mercoledì 18 novembre 2026



Mercoledì 18 novembre Wine Australia ha aperto un nuovo bando competitivo per finanziare progetti di ricerca e innovazione nel settore australiano dell'uva e del vino, nell'ambito di un piano quinquennale volto ad ampliare gli investimenti del comparto oltre i tradizionali fondi provenienti dai prelievi di settore.

Il bando riguarda il Research & Innovation Fund (RIF), uno dei due filoni dell'Australian Wine Future Fund. Wine Australia ha dichiarato che il programma complessivo punta a mobilitare 50 milioni di dollari australiani in cinque anni attraverso una combinazione di sostegno del Commonwealth, contributi dei governi statali, apporti dei partner e investimenti privati. Di questa cifra, il RIF mira a mobilitare 35 milioni di dollari australiani per progetti co-progettati in grado di produrre risultati concreti in termini di performance dei vigneti, innovazione di prodotto, sostenibilità ed efficienza produttiva.

Wine Australia ha spiegato che il fondo punta ad accelerare i progetti in grado di affrontare alcune delle principali criticità del settore. Secondo l'ente, l'Australian Wine Future Fund è stato istituito all'inizio del 2026 in risposta al calo dei prelievi, con l'obiettivo di reperire ulteriori risorse per tecnologie e progetti capaci di rafforzare nel lungo periodo la produttività, la resilienza e le prestazioni ambientali di viticoltori e produttori di vino.

L'amministratore delegato Martin Cole ha dichiarato che il nuovo bando intende individuare progetti di valore concreto per il settore. In una nota diffusa da Wine Australia, Cole ha affermato che l'ente avvia una procedura di manifestazione di interesse per «individuare e finanziare progetti in grado di fare la differenza per il nostro settore» e ha invitato i candidati idonei a consultare i criteri sul sito dell'ente.

Il Research & Innovation Fund si basa su un modello di cofinanziamento. Wine Australia ha dichiarato che i fondi del Commonwealth serviranno ad attirare risorse aggiuntive per ciascun progetto approvato, insieme ai contributi di enti di ricerca, aziende private, governi statali e associazioni di rappresentanza del settore. Secondo l'ente, questo modello è pensato per ampliare la portata dei fondi pubblici e sostenere attività i cui risultati possano essere adottati nei vigneti e nelle cantine commerciali.

Il secondo filone dell’Australian Wine Future Fund è il Venture Investments Portfolio, che punta a raccogliere 15 milioni di dollari australiani in cinque anni. Wine Australia ha spiegato che il portafoglio mira ad attirare capitali privati e a colmare le lacune nell’innovazione attraverso una collaborazione con Tenacious Ventures. In base all’accordo, Wine Australia prevede di impegnare 2,5 milioni di dollari australiani in fondi non derivanti dai prelievi, a integrazione delle risorse già disponibili e degli investimenti di altri soggetti.

Per ottenere il sostegno del fondo, i progetti devono essere in linea con il Strategic Plan 2025–30 di Wine Australia e con il One Grape & Wine Sector Plan. L’ente ha dichiarato che questi piani indicano nell’innovazione, nella sostenibilità e nell’adozione di nuove tecnologie elementi centrali per la crescita futura, la redditività e la competitività globale del settore.

Wine Australia ha inoltre citato alcuni progetti già sostenuti dal Research & Innovation Fund. Tra questi figurano una collaborazione con Wine Victoria a sostegno di viticoltori e produttori di vino; un’iniziativa congiunta di Wines of Western Australia, del Department of Primary Industries and Regional Development dell’Australia Occidentale e di Wine Australia per migliorare sostenibilità, redditività e competitività nello Stato; un cofinanziamento con Vinehealth Australia per modernizzare il Vinehealth Vineyard Register dell’Australia Meridionale e allinearlo al National Vineyard Register; un accordo strategico di ricerca con l’Australian Wine Research Institute; e un progetto con Agriculture Victoria per sviluppare nuovi strumenti di sorveglianza e gestione della fillossera della vite.

L’attuale procedura di manifestazione di interesse resterà aperta fino al 23 dicembre. Wine Australia ha dichiarato che le candidature presentate in questa tornata dovrebbero essere valutate all’inizio del 2027. In seguito, l’ente prevede di accettare manifestazioni di interesse durante tutto l’anno, con tornate di valutazione trimestrali.

L’iniziativa potrebbe avere ricadute anche al di là degli istituti di ricerca e dei gestori dei vigneti. L’Australia è uno dei principali Paesi produttori ed esportatori di vino al mondo e maggiori finanziamenti per la salute dei vigneti, l’efficienza produttiva e la sostenibilità potrebbero contribuire a sostenere la disponibilità di uva, ridurre le

pressioni operative sulle cantine e rafforzare la capacità del settore di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni ambientali. Per il comparto delle bevande nel suo complesso, ciò potrebbe incidere nel tempo sulle modalità con cui i produttori di vino investono in nuovi prodotti, pratiche agricole e tecnologie di trasformazione.

L’ultimo intervento sui finanziamenti mostra inoltre come le autorità australiane del settore vinicolo stiano cercando di sostituire parte degli investimenti un tempo garantiti dai prelievi di settore con una più ampia combinazione di capitali pubblici e privati. Vincolando il sostegno al cofinanziamento e a risultati concreti, Wine Australia segnala che le future spese per la ricerca saranno valutate non solo in base al merito scientifico, ma anche alla possibilità di applicarne i risultati nei vigneti e nelle cantine.

I candidati dovranno dimostrare che le proposte sono coerenti con le priorità strategiche stabilite dai piani nazionali del settore e che sono in grado di coinvolgere partner nell’ambito del modello di cofinanziamento. Wine Australia ha dichiarato che i dettagli sui requisiti di ammissibilità e sulla procedura di candidatura sono disponibili sul proprio sito.